



Napoli

Cerca nel sito



METEO

Home

Cronaca

Sport

Foto

Ristoranti

Annunci Locali

Cambia Edizione

Video

"I Musicisti" di Caravaggio dal 6 maggio a Palazzo Zevallos

di PAOLO DE LUCA e ANTONIO FERRARA

14 aprile 2017



"I Musicisti" di Caravaggio

Per un Caravaggio che parte, un altro ne arriva. Le Gallerie d'Italia di Intesa Sanpaolo a Palazzo Zevallos Stigliano, su via Toledo, ospitano dal 6 maggio al 16 luglio, I musicisti, in prestito dal Met, il Metropolitan Museum di New York. Una mostra che segna il terzo appuntamento della rassegna "L'Ospite illustre", il programma di scambi con importanti musei italiani e stranieri che ha visto in precedenza l'esposizione del celebre Ritratto d'uomo di Antonello da Messina

(giunto da Palazzo Madama a Torino) e l'Arlequin au minori di Picasso (direttamente dal Museo Thyssen-Bornemisza di Madrid). Il capolavoro di Caravaggio rimarrà a Napoli per poco più di due mesi. Da ieri, invece, al Met è approdato Il Martirio di Sant'Orsola, la tela più preziosa di Palazzo Zevallos, l'ultimo dipinto del maestro lombardo, datato 1610, in prestito fino al 30 giugno.

Farà parte di una mostra unica, intitolata "Caravaggio's last two paintings", in cui si confronterà lo stile pittorico più rapido ed essenziale nelle opere finali dell'artista: la tela partenopea, appunto, e La negazione di San Pietro. Alla presentazione al pubblico statunitense, ha partecipato Keith Christiansen, curatore d'arte europea per il Met, con Gian Maria Gros-Pietro, presidente del Cda di Intesa Sanpaolo. "Sono molto emozionato e orgoglioso di questo rapporto Napoli-New York - dice quest'ultimo - Il Martirio di Sant'Orsola è una delle punte di diamante delle nostre collezioni e questa intensa attività culturale con un grande museo americano non fa che rafforzare la collaborazione tra i popoli".

Degli ultimi capolavori, a quelli giovanili. I Musicisti, invece, realizzati nel 1595, consentono di approfondire sul primo periodo romano del Merisi e sull'attività al servizio del cardinale Francesco Maria Del Monte, il mecenate che lo scoprì e ospitò nella sua residenza capitolina, il futuro Palazzo Madama. L'exhibit a Palazzo Zevallos offrirà l'occasione di analizzare anche gli aspetti inediti relativi alla partitura musicale riprodotta nel dipinto, oggi quasi del tutto scomparsa e oggetto. L'opera, posseduta nei secoli da personalità come il cardinale Richelieu e la duchessa di Aguilon è passata proprietà in proprietà, fino alla sua riscoperta e attribuzione a Caravaggio, nel 1952, grazie a sir Denis Mahon, storico dell'arte britannico.

L'olio su tela rappresenta quattro figure di giovani suonatori in concerto. Per dirla con le parole del 1642, scritte dal pittore Giovanni Baglione, era "una musica di

CASE MOTORI LAVORO ASTE

CERCA UNA CASA

 Vendita
 Affitto
 Asta Giudiziarla

Provincia

TrovaRistorante a Napoli

Scegli una città

Scegli un tipo di locale

Inserisci parole chiave (facoltativo)

Cerca

NECROLOGIE

Per pubblicare un necrologio chiama il numero verde

 Numero Verde
 800 700800
ATTIVO DA LUNEDÌ
A DOMENICA DALLE
ORE 10 ALLE ORE 21
[Ricerca necrologi pubblicati »](#)

ILMIOLIBRO



NUOVE OPPORTUNITA' PER CHI AMA SCRIVERE

Servizi, una redazione a disposizione dell'autore

Pubblicare un libro

Corso di scrittura

alcuni giovani ritratti dal naturale, assai bene". La scena è ricollegata direttamente all'entourage del cardinal Del Monte, melomane ed esperto di partiture, che spesso teneva o ospitava concerti a casa sua. Se il suonatore di cornetto nella scena è da tutti considerato un autoritratto di Caravaggio, è probabile che anche i lineamenti del liutista si rifacciano ad un personaggio reale. "Appare evidente - spiega Christiansen - che i musicisti non sono la rappresentazione di un concerto contemporaneo, ma la combinazione di uno stile naturalistico con un soggetto moralizzante".

Praticamente, un'allegoria di Musica e Amore, qui rappresentato dal Cupido sul lato sinistro, che regge un grappolo d'uva. In particolare, Cesare Ripa, autore della celebre "Iconologia", pubblicata nel 1593, insiste sul particolare del grappolo, "perché la musica fu trovata per tener gli animi allegri come fa il vino". L'esame radiografico ha rivelato i particolari dell'intervento pittorico: per il liutista, è stato completato per primo il braccio destro, mentre la camicia e la sciarpa sono state mosse da un pannello più deciso. Un'iscrizione in giallo, sull'angolo basso destro riportava con caratteri maiuscoli il nome Caravaggio, poi coperto da successivi ritocchi. Smentita infine da più critici, o quantomeno ritenuta infondata, l'interpretazione a tematica omosessuale della scena, nonostante la carica sensuale di ogni personaggio ritratto. Le sorprese a Palazzo Zevallos non finiscono qui. In attesa dell'arrivo de I Musicisti, da oggi a domenica 5 maggio, parte un'esposizione nuova, con due serigrafie di Andy Warhol.

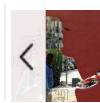
"Vesuvius rosso" e del "Vesuvius nero", una parte dei lavori realizzati dal maestro della Pop Art Usa nel 1985, in occasione dell'omonima mostra tenutasi al Museo di Capodimonte e organizzata dal gallerista Lucio Amelio. Le due opere, parte delle raccolte d'arte di Intesa Sanpaolo, saranno visibili fino a domenica 5 maggio. Un'occasione in più per visitare la splendida collezione permanente dell'edificio, reduce dal successo della mostra dedicata a Salvatore Fergola (più di 60 mila visitatori) e che sarà aperto eccezionalmente anche a Pasqua e a Pasquetta. Gli allestimenti includono sezioni che abbracciano tre secoli d'arte, dal Seicento al primo Novecento, oltre all'ultima sala, che custodisce numerosi capolavori paritici dal genio di Vincenzo Gemito. Orari d'apertura: da martedì a venerdì, 10-18, sabato e domenica 10-20. Biglietto 5 euro.

 [beni culturali](#) [arte](#)

© Riproduzione riservata

14 aprile 2017

Altri articoli dalla categoria »



"Caro Principe de Curtis, il rione Sanità si riscatta grazie alla sua arte"



"I Musicisti" di Caravaggio dal 6 maggio a Palazzo Zevallos



Rifiuti, sequestrate tre discariche abusive nel Casertano



Palazzo Reale, torna a splendere il trono

Fai di Repubblica Napoli la tua homepage

[Redazione](#)

[Scriveteci](#)

[Per inviare foto e video](#)

[Rss/xml](#)

[Servizio Clienti](#)

[Pubblicità](#)

[Privacy](#)

Divisione Stampa Nazionale — [Gruppo Editoriale L'Espresso](#) Spa - P.Iva 00906801006 — Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA